

Liceo Artistico di Cascano

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO ARTISTICO

A.S. 2016-2017

Direttore di dipartimento: Prof.ssa D'Orta Marianna

Segretario verbalizzante: Prof.ssa Palmieri Lucia

Discipline di dipartimento: Discipline progettuali Design ceramica, Discipline progettuali Design metalli, Discipline progettuali Design moda, Laboratorio Design metalli, Laboratorio Design ceramica, Laboratorio del Design moda

Nelle riunioni tenutesi nei giorni 8, 9, 10, 12, 13 settembre 2016 dalle ore 08:30 alle ore 10:30, i docenti hanno preso accordi di massima circa la programmazione relativa all'area di competenza, soffermandosi in particolare sui seguenti punti:

1. Progettualità dipartimentale per l'ampliamento formativo;
2. Alternanza scuola lavoro: proposte
3. Formazione ed aggiornamento disciplinare per i Docenti
4. Proposte di acquisto materiale necessario allo svolgimento delle attività laboratori
5. Attività laboratoriale
6. Visite guidate e viaggi di istruzione
7. Test di ingresso classi prime e terze e formulazione griglie di valutazione
8. Attività di recupero in itinere: proposte
9. Definizione progettazione per assi culturali
10. Definizione progettazione didattica di dipartimento
11. Definizione progettazioni curriculari disciplinari o pluridisciplinari per creazioni e-book
12. Accoglienza

Come premessa i docenti ricalcano i risultati attesi dalla circolare ministeriale che di seguito si riportano

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e del patrimonio artistico e architettonico.*

1 Progettualità dipartimentale per l'ampliamento formativo

Una delle caratteristiche della proposta culturale e didattica della riforma della scuola superiore consiste nella valorizzazione del *learning by doing*, dell'imparare facendo.

Il compito dei Dipartimenti è quello di coinvolgere il massimo numero di discipline affinché si possa personalizzare il processo di insegnamento/apprendimento in modo tale da consentire agli studenti di acquisire i saperi integrati anche attraverso il fare, in una dimensione laboratoriale nella propria aula. Infatti, la finalità che si propone questo tipo di scuola è quello di formare giovani studenti con un bagaglio culturale ricco, approfondito, organizzato da importanti riferimenti all'area culturale umanistica e scientifica e artistica, basato su saperi storico-artistici, nonché su saperi che afferiscono alla percezione e alla grammatica del vedere, sostenuta da conoscenze non settoriali e dotati di capacità inventiva, progettuale e critica rispetto agli specifici indirizzi. In un momento in cui la cultura contemporanea e le altre forme della comunicazione sono caratterizzate dalla coinvolgente incidenza della componente visiva e virtuale, risulta decisivo fornire una preparazione che si caratterizza per lo stretto legame tra ambiti diversi quali quello artistico- espressiva e quello della multimedialità. E' fondamentale che la scuola organizzi una programmazione educativa e didattica per Dipartimenti dove il saper fare (capacità), il saper essere (atteggiamenti) ed il sapere (conoscenze) sono obiettivi comuni a tutte le discipline.

2 Alternanza scuola lavoro: proposte

Tenuto conto che l'alternanza scuola-lavoro rappresenta una innovazione metodologica per la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77. La legge 107/15 estende ora l'accesso all'alternanza agli ordini professionali, a musei, a settori culturali, artistici e musicali, a enti sportivi. L'interazione tra mondo educativo e mondo del lavoro deve costituire sempre di più uno dei cardini del

sistema educativo italiano così da realizzare quel raccordo sinergico tra obiettivi educativi della scuola, fabbisogni professionali del sistema produttivo ed innovazioni prodotte dalla ricerca scientifica, funzionale all'innalzamento della qualità del capitale umano del Paese.

Obiettivi generali

- Innovare la didattica, attraverso la partnership con le imprese e lo studente con possibili futuri datori di lavoro, o figure di professionisti che incrementino nello studente lo stimolo a fare impresa.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti esterni nei processi formativi.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Far apprendere tecniche e metodologie utilizzate nel mondo del lavoro.
- Attivare corsi di formazione con esperti esterni specifici per indirizzo, in base alle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.
- Attivare percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato.

3 Formazione ed aggiornamento disciplinare per i Docenti

Si fa richiesta di attività di formazione e di aggiornamento, per i docenti, che hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti didattici che hanno modificato l'approccio metodologico dell'attività di insegnamento e nuovi strumenti di informazione del territorio.

Proposta corsi di formazione

Tenuto conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Si propone:

- Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la

gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento);

- Percorsi di formazione autocad specifici per indirizzi, corsi di fotografia, Photoshop; sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica.
- Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali, etc ...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, DSA/BES.

4 Proposte di acquisto materiale necessario allo svolgimento delle attività laboratori

Si fa richiesta di macchinari specifici per indirizzo e di materiale necessario per la realizzazione dei prototipi stabiliti nelle programmazioni curricolare , prodotti destinati alle attività extracurricolari (concorsi, mercatini, fiere,...), per potenziare le conoscenze e le capacità da consolidare e migliorare apprendimenti e abilità del gruppo alunni.

Le richieste dettagliate saranno presentate, da ogni singolo docente per la propria disciplina, successivamente alla programmazione individuale.

5 Attività laboratoriale "CON LE MANI"

L'obiettivo è quello di favorire il benessere della persona utilizzando l'arte, esprimendo i propri talenti, in uno spazio accogliente e stimolante. Il progetto dei laboratori "CON LE MANI" è rivolto all'adulto interessato ad imparare "senza tempo", dando vita ad un'espressione creativa, facendo un percorso legato alle emozioni, alla stimolazione sensoriale, all'arte del fare. Si cerca di fare avvicinare le persone al mondo dell'arte e di utilizzare l'espressività artistica come percorso di crescita rivolta agli uomini di oggi.

Proposte:

Ceramica: corsi pomeridiani con il seguente tema per la formazione artistica e conoscenza dei materiali del settore ceramica.

Metalli: corsi pomeridiani di 2 ore per la formazione artistica e conoscenza dei materiali del settore metalli.

Moda: "Creazioni tra ago e filo", corso pomeridiano di 2 ore settimanali per imparare l'uso della macchina da cucire, realizzazioni di accessori, e/o capi d'abbigliamento.

6 Visite guidate e viaggi di istruzione

Si propongono uscite didattiche per le tutte classi di una giornata per gli alunni dei vari indirizzi presso centri e laboratori artistici locali e non, musei, mostre chiese etc.

Viaggio d'istruzione in città d'arte legate alla specificità dei singoli indirizzi per più giorni preferibilmente in Italia per le classi del III, IV, V.

Orientamento in uscita

Per le classi quinte si organizzano attività di orientamento mirato all'informazione sull'offerta universitaria. Compatibilmente con la disponibilità finanziaria, si condurranno i ragazzi nelle sedi dell'Università.

Si ospitano presso la scuola rappresentanti di istituzioni universitarie e del territorio che promuovano l'offerta formativa delle varie istituzioni.

7 Test di ingresso classi prime e terze e formulazione griglie di valutazione

Nel corso dei primi giorni di scuola ogni docente predisporrà, in autonomia, delle attività volte a conoscere i ragazzi, i loro interessi, il loro percorso scolastico, le loro aspettative e motivazioni nonché il grado di conoscenza delle singole discipline attraverso delle prove strutturate.

Nel triennio si ritiene di poter superare la fase strettamente informativa, salvo casi legati a nuove iscrizioni o trasferimenti. Ogni docente esporrà agli alunni le linee generali della sua programmazione e i criteri di valutazione. Nella prima fase del lavoro si somministreranno i test di ingresso, non a scopo valutativo ma orientativo per la programmazione disciplinare.

8 Attività di recupero

Le verifiche saranno costanti e guideranno lo svolgimento del lavoro programmato, per stabilire quando si potrà proseguire o sarà necessario creare momenti di approfondimento. Saranno orali, scritte e grafiche e saranno effettuate tramite interrogazioni, compiti di vario tipo, relazioni, ricerche, test, in numero congruo, comunque non meno di due orali e due o tre scritte a quadrimestre, in modo da assicurare una valutazione completa e serena.

Si terrà conto dei seguenti parametri valutativi:

- Possesso dell'informazione e conoscenza degli argomenti.
- Capacità espositive.
- Capacità di analisi, di sintesi e critiche, sia per l'orale che per lo scritto.
- Conoscenza della lingua in ordine all'uso corretto delle norme grammaticali e del linguaggio specifico delle varie discipline.
- Rispondenza tra testo proposto e svolgimento, a livello tecnico.

Verrà appurato il grado di:

1. *conoscenza* (sapere), intesa come acquisizione di contenuti, di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche tipici della disciplina;
2. *competenza* (saper fare), intesa come capacità di utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre, creando;
3. *capacità* (saper essere), intesa come utilizzazione responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione, nonché capacità elaborative, logiche e critiche.

Dopo ciascuna verifica orale, si dà una motivazione analitica sulla resa, quindi si rende noto il voto, possibilmente, per il triennio anche in quindicesimi, per lo scritto e per l'orale. La valutazione delle prove scritte viene espressa con un voto numerico, preceduto da un giudizio articolato analitico o dalla compilazione di una scheda di valutazione condivisa.

I parametri numerici della valutazione sono compresi tra 1 e 10, la loro attribuzione avverrà sulla base della griglia inerente conoscenze competenze e capacità e impegno (partecipazione al dialogo educativo) e su quella di condotta

9 Definizione progettazione per assi culturali

Tenuto conto della situazione, delle capacità, del comportamento della classe nel suo complesso verrà prodotto col massimo sforzo, in termini di atteggiamento, strategie didattiche, scelta dei materiali per potenziare da un lato le conoscenze e le capacità del gruppo più avanzato e per consolidare e migliorare apprendimenti e abilità di quegli alunni che manifestano maggiori difficoltà. Tale duplice intervento potrà esprimersi tra l'altro nelle seguenti azioni:

1. Promuovere in tutti gli alunni una franca consapevolezza, in ogni momento, del livello del proprio apprendimento, dei punti critici e dei punti forti.
2. Sollecitare in tutti gli alunni l'espressione manifesta di tale consapevolezza e accogliere poi le richieste anche implicite che ne derivano.
3. Approntare verifiche orali e scritte che, mentre offrono ai più preparati l'occasione di misurarsi con le difficoltà reali, permettono a tutti di misurare il miglioramento conseguente allo studio anche condotto a livelli differenziati.
5. Riesaminare, correggere regolarmente le attività, i compiti, le verifiche e comunicare agli alunni e alle famiglie osservazioni, valutazioni, voti.

6. Comunicare agli alunni sempre e tempestivamente l'esito delle verifiche anche parziali.

Nel rispetto della libertà di insegnamento i docenti, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, utilizzeranno delle metodologie didattiche a seconda della disciplina e del gruppo classe:

1. Lezioni frontali
2. Lavori di gruppo
3. Brainstorming e discussioni guidate (il dialogo viene avviato più spesso su proposta del docente e indirizzato al gruppo classe)
4. Attività nell'aula di proiezione a scopo didattico (videocassette, CD-ROM, DVD, televisione satellitare, digitale terrestre);
5. Attività nell'aula di disegno a scopo didattico;
6. Visite nel territorio (mostre, celebrazioni, anniversari).

Gli strumenti:

1. manuali in adozione, altri manuali, dizionari enciclopedie;
2. rassegne critiche;
3. biblioteca ;
4. grafici: carte geografiche, cartelloni, quadri, fotografie;
5. registrazioni analogiche; musicassette, fonti audio analogiche;
6. videocassette didattiche dalla biblioteca della scuola o su proposta di studenti;
7. film tratti da opere letterarie per contestualizzarle, e motivare l'apprendimento della lingua mostrando i contesti in cui operano e parlano i personaggi;
8. CD-Rom o DVD;
9. siti internet a scopo didattico;
11. elaborati elettronici tramite applicazioni informatiche;
12. notebook e proiettore digitale;
13. L.I.M. (lavagna interattiva multimediale).

Particolare cura sarà prestata alle strategie didattiche da mettere in atto per il recupero. Si terrà conto del fatto che gli elementi negativi che gli alunni accumulano sono:

1. carenze della volontà;
2. prerequisiti ridotti;
3. mancanza di determinazione in relazione agli stimoli pedagogici ed alle risposte da fornire alle aspettative dei docenti e della famiglia;
4. alibi per mascherare il disimpegno;
5. scarsa disponibilità al dialogo educativo;
6. problematiche familiari o personali.

I docenti, nei limiti delle loro possibilità, o comunque facendo appello se è necessario a specialisti ed alla famiglia, cercheranno di attenuare, se non di eliminare gli ostacoli che rendono impossibile o frenano l'apprendimento.

Si cercherà di rafforzare, negli alunni in difficoltà, la motivazione allo studio, in modo che si sentano coinvolti come protagonisti nel proprio recupero. Tale azione sarà condotta durante la normale attività didattica ed eventualmente estesa a momenti pomeridiani.

Si propone anche, in relazione alle attività di recupero e per eventuali attività interdisciplinari, una configurazione flessibile del gruppo classe, attraverso l'aggregazione di alunni provenienti da classi diverse.

10 Definizione progettazione didattica di dipartimento

Nel mondo della fantasia la fiaba riveste un ruolo importante capace com'è di catturare l'attenzione del fruitore, lasciando filtrare messaggi e insegnamenti, essa è frutto dell'immaginazione con un compito sociale importante. La fantasia con la creatività da origine ad concetto di *mente, mani e materia*. Per promuovere l'arte e la creatività, le discipline artistiche seguiranno un tema comune nella didattica "La fiaba" e si creerà un evento di fine anno: mostra, sfilata esposizioni di lavori, e-book, prodotti.

11 Definizione progettazione curricolari disciplinari o pluridisciplinari per creazioni e-book

Gli insegnanti nella programmazione individuale terranno in considerazione le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui **all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89**, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
3. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e argomentativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia della disciplina e il relativo contesto storico e culturale;
3. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
4. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative
5. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
6. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

12 Accoglienza

I docenti di dipartimento artistico dedicheranno particolare attenzione all'accoglienza degli studenti nella fase di avvio di questo anno scolastico, pianificando l'incontro con le classi prime atto a illustrare come la creatività dia via ad una professione unica che completa il concetto di *mente, mani e materia*. Lo spazio all'interno della scuola sarà allestito con tre punti espositivi che coinvolgerà i tre indirizzi di design dove sarà possibile osservare la trasformazione della materia attraverso uno studio e un lavoro manuale.

Per le classi prime, all'avvio dell'anno scolastico, il dirigente, alcuni insegnanti, con il coinvolgimento di alunni del triennio e di ex alunni illustreranno ai nuovi iscritti il tipo di corso di studi offerto ed il regolamento d'istituto; faranno visitare gli ambienti di interesse comune (presidenza, sala professori, biblioteca, laboratori, etc.). I docenti presso i laboratori accoglieranno i nuovi studenti per mostrare l'iter artistico del settore.

Cascano, 13 settembre 2016

Il direttore di dipartimento

MARIANNA D'ORTA

Firme dei docenti

LUCIA PALMIERI, IMMACOLATA FAVA, GIOVANNI MARINO, ANTONIO TORCICOLLO, LEGGIERO CATIA, ANTONIO DIANA, RUSSO MARIA